



## Per **GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 2022** giovedì della prima settimana di avvento

**VANGELO:** Mt. 7,21.24-27

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».*

Per entrare anche noi nel regno di Dio,  
cooperatori nel realizzare il sogno di bontà e amore,  
che il padre ha per l'Umanità, è necessario fare la sua volontà.  
E la sua è una volontà che non incatena per rendere schiavi,  
che non riduce la vita che viene a Lui affidata,  
ma è un progetto che apre alla piena verità e alla libertà,  
che ci fornisce ali che fanno volare alto e lontano,  
e dà senso vero alla vita di ogni giorno,  
anche alle cose più piccole e banali e perfino al dolore:  
perché è amore tutto rivolto alle sue creature.  
Accogliendolo è possibile riscoprire la gioia  
in un abbraccio tenero e paterno.  
La Parola, che costruisce i nostri giorni,  
ci fa gustare il sapore dolce di una libertà conquistata,  
ci lancia negli orizzonti sconfinati dell'amore,  
e dà forma alla casa di una vera umanità,  
che si fonda sulla roccia di un Dio che  
ci sorprende per il dono che sempre fa di sé.  
Ed è Lui che dona anche vigore al nostro impegno  
così che possiamo andare al di là della nostra fragilità e dei nostri limiti,  
aperti ed accoglienti nei confronti di ogni persona che incrocia la nostra vita.

*“Signore, Signore”:* è la nostra invocazione che ci rassicura  
perché ci sei Padre vicino e premuroso per le nostre vite,  
perché conosci i nostri pensieri e anche i desideri più segreti del nostro cuore.  
*Ci affidiamo a Te:*  
*accompagnaci perché, docili alla tua Parola, possiamo diventare*  
*costruttori di rapporti veri con tutte le persone*  
*intessendo legami forti di amicizia e di collaborazione*  
*e, così, il mondo sempre più diventi luogo di fraternità.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.  
Con affetto.  
Don Sandro